

# Preghiera per la Memoria della Fondazione della Congregazione

21 febbraio 2019

**Ci raduniamo davanti alla Tomba di Padre Simpliciano**

## **Introduzione**

Il Servo di Dio si trovo così nella veste di fondatore, senza averlo previsto e, si può dire, quasi costretto ad esaudire l'ardente desiderio di queste sue figlie che si moltiplicavano rapidamente e che manifestavano chiari segni di vocazione sicura, spesso rafforzata dalla vita di miseria e di povertà trascorsa prima di arrivare a S. Margherita. Il Padre non era però superficiale nell'accettare le giovani; quelle che vivevano all'interno dell'Ospizio erano conosciute da lui e ben poteva valutare la generosità della loro condotta; per quelle che venivano da fuori la sua risposta era: " Rendetevne degne"... e difatti quelle poverine facevano ogni sforzo per progredire sulla via della perfezione. Fu una vera emulazione di virtù, così che il probandato presto si riempì di virtuose giovanette, alcune ricoverate, altre venute da fuori per farsi religiose". La prima vestizione religiosa venne celebrata solennemente il 21 febbraio 1886 e fu un avvenimento, non solo per l'Ospizio e per i Padri Francescani che vedevano nascere un altro ramo della loro rigogliosa famiglia, ma anche per tutta Roma: "Nelle ore pomeridiane di domenica - scrive l'Osservatore romano - S. Eminenza il Cardinale Parocchi, Vicario Generale di S. Santità si recò all'Istituto solenne di quindici ricoverate, le quali indossavano l'abito monastico del Terz'Ordine di S. Francesco, sotto l'invocazione di S. Margherita da Cortona.

## **Segno di Croce**

### **Canto:**

### **Preghiera (insieme)**

O Dio, infinite sono le tue vie, imperscrutabili i tuoi giudizi! Ti sei degnato di suscitare nella tua Chiesa P. Simpliciano della Natività, dandogli un cuore grande, pronto, generoso nel sentire, nel donare, nel soffrire. Dinanzi al suo sguardo, la miseria morale e spirituale si presentava nella sua più mortificante realtà: con fermezza e coraggio ed aiutato dalla tua grazia, risollevara questa miseria, affidandola a noi Suore Francescane dei Sacri Cuori, per continuarne, nel tempo, la sua santificazione e redenzione. Per questo, ti ringraziamo, Signore: fa' che noi, illuminate dal suo spirito, sappiamo interpretarne i sentimenti: fa' che, scovre da terreni desideri, impariamo a compatire la miseria, a risollevarne le cadute, ad aiutare i bisognosi, ad asciugare le lacrime, ad infondere fiducia, a donare la pace. Fa', o Signore, che, sull'esempio di P. Simpliciano, la nostra Congregazione, uscita un giorno come un palpito di amore dal suo cuore, sia coerente al suo insegnamento, vivendo in semplicità ed amore, nello spirito di servizio, nella lode di Dio. Fa' che la nostra Congregazione, rivestita del suo carisma, possa essere sulla terra la gioia delle sue aspirazioni e in cielo la corona della sua gloria, per cantare, insieme con lui, il cantico dell'amore eterno a gloria del tuo Nome. Amen

*davanti alla tomba di Padre Simpliciano deponiamo le candele accompagnata da un canto*

## **Preghiera per la Beatificazione del Venerabile Padre Simpliciano**

### **Processione fino alla Cappella**

### **Canto d'Esposizione Eucaristica**

### **Silenzio di Adorazione Personale**

### **Preghiera (Insieme)**

Ti lodiamo e Ti benediciamo Padre che nella tua Provvidenza hai guidato la nostra Congregazione in questi anni di storia. Ti lodiamo e ti ringraziamo perché il Carisma dato a Padre Simpliciano della Natività, attraverso ogni suora si estende in diverse parti del mondo. Ti lodiamo e ti benediciamo perché, vivendo la spiritualità del Cuore di Gesù e di Maria, ci rendi strumenti di evangelizzazione e testimoni del suo amore misericordioso e compassionevole verso l'umanità. Per l'intercessione di Maria, Madre della Purità, del Serafico San Francesco, di Santa Margherita da Cortona e del Venerabile Padre Simpliciano ci impegniamo a vivere la comunione fraterna per essere segno splendente della Chiesa nel mondo. Amen

### **Breve silenzio**

### **Canone di Taizè**

1L La fondazione di questa nuova famiglia religiosa, nata all'interno dell'Ospizio di S. Margherita quando questo aveva ancora la sua sede alla Marmorata, ha il sapore di un fioretto francescano: " Trovandosi l'Ospizio a Marmorata alcune delle ricoverate, avendo sperimentato la grazia del Signore e la pace del cuore di cui godevano nell'Ospizio, si risolterono di consegnarsi a Dio nella vita religiosa. Non avevano però il coraggio di manifestarlo al direttore, stimandosi indegne di uno stato di tanta perfezione. Procuravano intanto di attirare gli occhi di lui sopra la loro condotta irreprensibile. Esse si mostravano assidue nel lavoro, ferventi nella preghiera e nella frequenza ai SS. Sacramenti, docili all'ubbidienza. La loro condotta era di consolazione al Direttore e di edificazione al rimanente della Comunità".

## Canone di Taizè

2L. Probabilmente la decisione di queste giovani di cimentarsi in una sorta di noviziato risale ai primissimi anni di vita dell'Ospizio, perché esse, ebbero la costanza di perseverare "alcuni in questo tenore di vita", prima di farsi coraggio ed esporre il loro desiderio al Direttore; forse si può risalire addirittura al 1880, stando al fatto che una delle prime Margheritine morta nel luglio del 1884, aveva chiesto a Padre Simpliciano di essere ammessa fra queste aspiranti nel 1881. Fu dunque una sorpresa per padre Simpliciano ascoltare la richiesta di queste giovani; egli, prudente come sempre, considerata bene la cosa, e preso pure consiglio, promise loro di esaudirle e assegnò loro un dormitorio a parte, segregato dal resto della Comunità.

## Canone di Taizè

### Silenzio

### Vespri

Dal Vangelo di Giovanni (8,1-11)

Gesù si avviò allora verso il monte degli Ulivi. Ma all'alba si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui ed egli, sedutosi, li ammaestrava. Allora gli scribi e i farisei gli conducono una donna sorpresa in adulterio e, postala nel mezzo, gli dicono: "Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?". Questo dicevano per metterlo alla prova e per avere di che accusarlo. Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra. E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse loro: "Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei". E chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi. Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo. Alzatosi allora Gesù le disse: "Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?". Ed essa rispose: "Nessuno, Signore". E Gesù le disse: "Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più".

### Riflessione

P. Simpliciano avrà visto queste povere donne quando erano offerte ormai a prezzi stracciati o già fuori mercato, ricoverate nei sifilicomi. Su questa folla, su queste sbandate, P. Simpliciano alza non gli occhi del fariseo, non del sociologo, ma del MISERICORDIOSO, gli occhi di Gesù Cristo, volto visibile di Dio Padre. "Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, ... predicando il vangelo del Regno e curando ogni malattia e infermità ... Vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore (Mt. 9,35-36), "donna nessuno ti ha condannato?.. neanche io ti condanno"(Gv. 8,10)" i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio"(Mt.21,31). Parole consolanti per i poveri, provocatorie contro i "maschi" violenti e falsi del suo tempo. Sono le idee guida sulle quali P. Simpliciano prima meditato poi ha deciso di agire, convinto che il suo sacerdozio passasse attraverso la tragedia delle donne sbandate alle quali bisognava restituire la dignità e annunciare il diritto d'elezione al Regno di Dio.

### Silenzio

### Canto: Magnificat

**Intercessioni** (*preghiera per le vocazioni per la nostra Congregazione*)

O Dio fonte di ogni bene e origine di ogni vocazione, in umiltà e semplicità, eleviamo a Te la nostra fiduciosa preghiera per chiederti numerose e sante vocazioni per la nostra Congregazione e per invocare la grazia della santità su color che già da Te sono chiamate. Nella bontà infinita del tuo Cuore, guarda benigno a questa nostra Congregazione, che hai voluto esistesse nel mondo e si prodigasse nel cielo della grazia per opera del fondatore P. Simpliciano. Fa' che noi tutte, vivendo unite nello Santo Spirito e meditando il mistero della salvezza, dedichiamo le prime e le più gelose cure del nostro dovere alla pastorale delle vocazioni. Fa' che, mediante il nostro esempio, nella nostra Congregazione, si moltiplichino abbondantemente, per tua grazia, le anime capaci di rispondere, con grandezza d'animo e generosa fedeltà, ad una eventuale tua chiamata. Fa' che nella preghiera e nel sacrificio, sappiamo scoprire, sorreggere e guidare le vocazioni nascenti nei cuori giovanili, sulla scia luminosa della nostra vita, in modo da diventare << luce del mondo e sale della terra >> per tante giovani che anelano a Te. O Dio la vocazione è tuo dono e le vocazioni bisogna meritarsele: per questo fa' che la nostra Congregazione, vivendo generosamente secondo il Vangelo, in una intimità vissuta giorno per giorno con Cristo, rafforzi la volontà di donarsi totalmente a Te, rifletta non solo sulla grandezza della vocazione, ma anche sul dovere che ha di favorirne la crescita in ogni modo possibile. Fa' o Signore, che la nostra Congregazione, accresciuta di nuove e più vigorose vocazioni, senta tutta la propria responsabilità di <<missionaria>> di Dio per le strade del mondo, e proceda sicura, per sé e per le anime, nella via della salvezza e dell'amore. Ti affidiamo questi voti, o Signore, per le mani di Maria SS. Immacolata, modello e Madre delle anime consacrate, e per l'intercessione del Serafico S. Francesco. Tutto alla tua maggior gloria. Amen.

### Padre Nostro (Cantato)

### Preghiera Conclusiva

Signore Gesù, Tu il Salvatore annunciato nel Vangelo, che oggi vivi nella Chiesa e nel mondo. Dilata il nostro cuore per farci correre sulla via dei tuoi comandamenti e concedici di accogliere con rinnovata fedeltà le Costituzioni come il testamento di P. Simpliciano della Natività, libro di vita per noi e pegno di speranza per i piccoli, Tu che vivi e regni nei secoli. Amen.

### Benedizione

### Canto Finale